

16
Verbale dell'Adunanza del 5 giugno 1919

Presiede il Vice Presidente.

Sono presenti: il Consigliere Delegato Buccellati; i Consiglieri, Tan-
chero, Clerici, Guerra, Pirelli, Romani, e Ferardi ed. Sindaci
Armelisano, Don Agatti.

1. Comunicazioni del Consigliere Delegato

a) Verifica dei titoli di spesa

Il Consigliere Delegato presenta al Consiglio la consumata, a
norma in data 2 giugno cont. con la quale il Consigliere Clerici dichiara
che nulla gli occorre di segnalare in merito ai titoli di spesa con-
tattati alla sua verifica durante i mesi di marzo, aprile, maggio.

b) Produzione

In ordine alla produzione della produzione, il Consigliere
Delegato riferisce che dal 1 gennaio al 2 giugno cont. furono pro-
dotte 4.921 polizze di assicurazioni, per £ 8.030.700 di capitale;
furono emise 6.702 polizze, per £ 68.210.047, e un numero suffi-
ciente 4.567 per £ 47.715.175 di capitale assicurato.

Nello stesso periodo di tempo, la produzione perfezionata delle
le Compagnie autorizzate ha raggiunto complessivamente
£ 15.356.846 di capitale assicurato, rappresentate da 999 po-
lizze. Nello scorso esercizio, la produzione del corrispondente
periodo aveva raggiunto n. 666 polizze, per £ 10.820.476 di
capitale assicurato.

17

2 Dimissioni del capo Ufficio avv. Cesare Gabardini

Il Consigliere Delegato comunica al Consiglio la seguente lettera dell'avv. Gabardini:

Roma, 24 maggio 1919.

Egregio Professore,

Poi volte prima di accingermi a scrivere questa lettera bode posto la penna. Sarei una spia se il diletto che ha bene parlato - dimissioni - ha incrociato e incontrato nel mio spirito una forte resistenza. Ma comprendo che decisi per la lingua.

Ragioni di indole morale mi interverrà non declinare la carica di Segretario Generale della Mutua.

Pur sapendo e apprezzando infatti, tutto il valore dell'attuale mio posto, all' Istituto, non si può trascurare l'altalena della nuova posizione; ed è così facile che ragioni finanziari, sia rispetto alle difficoltà attuali sia rispetto al sentimento di dovere particolare a chiunque ha famiglia, hanno influito in parte sulle mie decisioni.

Ma se il nuovo posto ha le sue luci e le sue tenebre, è però certo ^{in me} il rammarico nel vedere abbandonare l'Istituto e l'Ufficio II. Me lo sono visto creare questo Ufficio poco a poco e intorno, mi è passato gravatamente, con un personale affezionato, disciplinato, che mi ha dato sempre una collaborazione devota, pronto ad ogni nuova contingenza e il lavoro da condurre come, preoccupazioni e sol-

disposizioni. Mi farò riprendere qualche cosa in un secondo. Ho finora
 l'amaro, sulle spaccanti da Lei conosciute e fare Professore, un
 bel esempio di amore, di lavoro e di fede, cui mi legano usque
 e profondi rapporti di particolare stima, e nel pensare che sarei
 stato dagli On. Consiglieri dell'Amministrazione e ho sempre avuto
 mostruosa cordia e benivolenta. C'è un qualche cosa
 che mi sfugge, che sente non potrei più riprendermi in ritorno.

Ma nel rammentare c'è un po' di compiacenza che mi sorregge,
 poiché il distacco non è ostacolo. Ed è per questo che ho accettato
 il nuovo posto. Lavorando nella Mutua mi sarà data ancora
 di collaborare allo sviluppo di un programma di lavoro che ha
 molto campo di apprezzare e seguire, e per quale sarei ben lieto di
 spiegare in ogni momento la modesta ma continua operosità.

A partire quindi dal 15 luglio, passerò alla chetua; anche
 dopo, se Lei lo desidera, e spero che in ogni caso Ella darà
 riferimento a Sua disposizione per quell'ultimo periodo, ha
 po' in cui, forse ritenute opportuna un po' della mia collabora-
 zione, per la definitiva sistemazione dell'Ufficio.

Spero di non premiare augurandomi che l'Amministrazione
 mi vorrà benevolmente ricordarmi, e ricordare il poco che posso
 aver fatto: dal canto mio, dirle e leggerla con piacere all'ob-
 lito, che pubblico e che in appaia di incommensurabile, di nuovi
 propositi di nuova fede sarà sempre viva e cara memoria
 in me: dirle ancora e sopra tutto che ricorderò sempre
 un profonda e rispettosa simpatia al vostro M^{to}



Signor President, ditta Signori fratelli di Amministrate
re, e Lei Egregio Professore in unco part. vna, e espri-
male, in forma piu che unpla, un patto siffere del po-
soudo e immutabile affetto che mi lega all' Istituto.

A voi senza esprimerlo da ultimo un sent. lo sui-
graziamente per le prove di fiducia, e a Lei vana, e per tut-
te le cortie di cui Ella mi ha fornito, La prego di gra-
zia e unni piu devoti e rispettosi saluti.

F. L. Avv. Gabardini

Ill.^{mo} Signor

Prof. Alberto Bruchese

Consigliere Delegato

dell' Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Roma

Il Consiglio Delegato, spandosi, interpete, e gli usam-
mi sentimenti del Consiglio di Amministrate, non
manca perche l' Istituto venga ad essere privato della val-
ta cooperazione dell' avvocato Gabardini, il quale nella orga-
nizzazione e nella direzione dell' Ufficio VI ha dato opera vera-
mente preziosa di zelo e di capacita'; ma si compiace che i
suoi meriti siano stati ricorrenze da succedere, che si
prepara a svolgere una missione vasta ed importante nel cam-
po della industria assicurativa, e nel quale l' Istituto a-
ora in tutti rapporti per le rassicurazioni, ricche anche
nel suo nuovo Ufficio l' egregio avv. Gabardini



può collaborare al successo dell'Instituto

Il Presidente, assicurando al Consiglio Delegato a nome di tutto il Consiglio, circa la intelligente attività dell'avvocato Gabarini, porgendogli cordiali saluti e auguri.

Il Consiglio,

preso atto della lettera del capo Ufficio avv. Cesare Gabarini, sul conforme parere del Comitato Permanente, delibera di accettare la dimissione da lui presentata, con effetto dal 1° luglio p. v.

3 Conto speciale della operazione. Il Conto Prestito

Il Consiglio Delegato ricorda come, nella sua adunanza del 17 dicembre 1917, il Consiglio di Amministrazione, avuto in base dei risultati quasi definitivi di produzione e di costo della operazione compiuta dall'Istituto in collaborazione con la sottoscrizione del 5° Prestito Nazionale, ebbe a stabilire alcuni criteri di massima circa le diverse categorie di spese che avrebbero dovuto gravare sui redditi realizzati e liquidandi durante il primo anno di svolgimento della operazione stessa, attinenti: a provvigioni per acquisto dei titoli, ed a concorso per spese di propaganda, per collocamento del prestito; a mancato corrispondere di provvigioni; a diritti di polizza, ed a margini contenuti in premio



per spese di amministrazione.

Stabiliti altresì, il Consiglio che ogni somma da usarsi sulle spese relative ai titoli, sovraindicati, sia destinata a costituzione di una speciale riserva, e che tutti i benefici derivanti da margine industriali, contenuti nei premi corrisposti dagli assicurati, e tutti i benefici finanziari che si verranno realizzando nelle svolgimenti della operazione, siano anch'essi destinati ad integrare la speciale riserva destinata a fiancheggiare lo svolgimento di tutta l'operazione finanziaria del quindicennio, per evitare eventuali occorrenze di insufficienza ed ogni altro evento relativo alla operazione finanziaria.

E siccome, il Consiglio Delegato

espone e illustra brevemente le cifre in cui ogni parte si deve fissare dalle attribuzioni, ed i criteri per le relative ripartizioni nelle scritture del conto consuntivo, avvertendo che il Comitato Permanente ha deliberato, in adunanza del 25 Maggio scorso, di proporre l'approvazione al Consiglio;

Il Consiglio,

Verifica la relazione del Consiglio Delegato,

Su proposta proposta del Comitato Permanente,

Delibera di approvare il seguente prospetto dei conti speciali della operazione sopra descritto.

Contro addebitamento del conto corrente Banca d'Italia

Provvigionem per acquisto titoli e concorso spese di propaganda per il collocamento



del Rustico £. 1.095.833.60

Contro addebitamento del conto

Provvigioni d'acquisto

Per le provvigioni d'acquisto non ancora portate nei foglii contabili emessi dalle Commissioni di Finanza - Annuale - Casuale - Anonimica - Ufficiali mobilitati in ragione del 30% per le contabili e del 35% per le altre.

I premi incassati nel 1918 per rate di premio nei foglii contabili annunciarono a £ 3.361.282.20

I premi in corso di incasso (pari a quelle effettivamente incassati dal 1° gennaio al 31 marzo 1919) .. 105.459.16

I premi in corso di incasso non ancora incassati (includendo al 31-3-1919) 1.937.900.17

sul totale di £ 6.004.642.23

calcolato al 30% di provvigione d'acquisto e di riserva £ 1.801.392.66

a ripartire 1.801.392.66 1.095.833.60



riporto . 1.801.372.66 1.095.833.40

Per quanto riguarda i quattro gruppi.
Quarant'anni di Funzione Annuali di
Caranto - Assicurativa - Ufficiali
mobiliari - premi in bono fatti
nel 1917 sono:
. 414.972.46

Spese in ogni
bono fatto a tutto il
31-12-1917 calcolate
nell'assicura S. B. S. S.
di fatto 146.792.52
sul bono fatto di 561.764.98
calcolate del 35% di premi
giorno di acquisto no. 1111 196.617.75

Addebitamento totale al con. 1.998.010.21

to a Provvigioni di acquisto -
Contro addebitamento del conto Provi-
gioni d'incasso.

Le annualità di premio relativa alla pro-
durre perfezionata della lista. Presti in ordine
sia ricostituita in base alla rate di premio (compri-
me dei soprappremi d'interesse di frazionamento)
rilavate dirette ai debitori di pagamento
risultata di Lire 29.342.000.- Tenute conto delle 3.098.423.81



a riportare. L. 3.093.863.71

insolvenza nella misura del 15% in favore la
competenza nella rete fissa della 15 annualità
in L. 24.939.000. F. cui la parte di competenza
1.917 corrispondente all'89% del totale au-
mentata a 21.926.000.

Per le polizze

industriali, auto

risparmio della

Agente, Auto-

antica, Auto

la E. Taranto

Officiale, auto

(la collezione Guardia)

Finanziarie, auto

di concessione, auto

da del 25 ai 30 anni di pa-

compensazione della compe-

denza di prima 1918

C. S. L. 4.494.666.32

ivi totale 26.420.666.32

sulla quale somma si può calcolare la provvidenza di

incasso nella misura del 2% in L. 529.813.32

a riportare 3.622.657.13

Contro il debilitamento del



importo 3.622.657.13

conto Diritti di polizza

per quelli relativi alla offerta Prestite

460.000 —

Contro impostazione speciale nel conto
Entrate e Spese

Margine contenuto nei premi per spese di amministrazione

stazioni: 5% di 32.699.572.68 999.000

e precisamente

Polizze scolastiche 6.004.642.29

Finanza Anonima

Ufficiali mobilitati

di Arsenale 567.762.99

Industriali e artigiani

raccolti dall'Agente 6.127.165.47

Di sinistri 21.946.000 —

32.699.572.68

Cofan accrediti 5.041.657.13

Contro accreditalamento del conto

Titoli Prest. Nazionale 5%

Per differenza tra il prezzo

di 86.59 e quello di 100, — per il

quale furono accettati i titoli

per costituzione di rendite



infalme

L. 267. 122. 50

Con discarico dal conto Spese Generali
di Amministrazione

Gratificazioni ad impiegati ordinari	76.255	-
Affitti e locazioni diverse	2.425	-
Spese relative alle stabilimenti		
rede dell'Istituto	20.000	-
Riparazioni e manutenzione mobili e macchine	11.500	-
Illuminazione ed energia elettrica	1.000	-
Viaggi e missioni dei Consiglieri		
e del personale	14.000	-
Stampati diversi per uffici e Agenzie	665.000	-
Requisiti materiali copiali etc.	15.000	-
Cancelleria	58.000	-
Spese varie	20.000	-
Compensi al personale		
straordinario diurnista	904.949.67	
Gratificazioni al personale diurnista	20.065	-
Alargamenti vari (Muto Soccorso)	100.000	-
Lavori straordinari	283.822.59	

1.542.027.07

Da accautuarsi a favore del personale
per differenza fra la maggior spesa

da riportare 1.839.151.57



Riparto 1.839.151.54

per grat. funzioni agli impiegati ordinari
ed ausiliari (L. 96.300) e contributo a lui
suo ricorso, L. 100.000 e la somma di 200.000.
a regola di bilancio della deliberazione suddetta
(lett. G.)

2.400

Con discarico dal conto Spe.
re di Produzione

- Stampati e affissioni manifesti 12.000
- Quotidiani e opuscoli di propaganda 35.000
- Interventi su giornali e riviste 20.000
- Concorso spese pubblicità di genere variati 80.000
- Diario e spese viaggi Ispettori 10.000
- Rimborsi spese Ministero Publ. Istr. 12.000
- Contributi agli insegnanti e ispett.
- lori sostituti. Fondo per borsa di studio 200.000
- Contributo Quirino. Scuola Garanti 1.500
- " per collezione Quirino. Scuola 5.000

Spese per ricoveri ai medici

(In ospedale si è spento nel 1913 per curare ai medici L. 490.546 dei quali una parte è riferibile alla prevenzione ordinaria. Siccome per

995.500

da riportare 2.217.351.54



rapporto

2.278.351.57

altre cure e soccorsi essere
 pagati nel 1919 dalla Agnuni, e
 le sue procurazioni alla 100.000 lire da
 pagarsi nel 1919 a saldo competenza
 1918 e quindi il totale risulta in
 lire pari a L. 1.090.576.

Di queste ripercussioni attribuire a
 carico della Società Poste per ricorri L. 1.000.000.

1000000

Con discarico dal conto mobile macchine

20.000

Con discarico dal conto Spese per l'im-
 pianto del nuovo schedario di emis-
 sione Quietanze.

40.000

Totale addebiti 3.278.351.57

Totale a credito del conto «Società Poste»

5.061.657.13

« a debito del conto «Società Poste»

3.278.351.57

Differenza 1.763.305.56

Il saldo risultante dalle attribuzioni attive e passive
 di cui sopra in L. 1.763.305.56. sarà imputato nel Bilancio
 1918 nelle Spese Patrimoniali Attive e Passive (appropria-
 mente illustrato ed allegato) come conto da riportarsi avanti.



co nell'esercizio 1919.

Al bilancio 1919, quando sarà stata formata la ripartizione delle altre scritture inerenti al Bilancio della Pubblica Amministrazione:

Il complemento di mancate provvigioni di acquisto e di incasso relative alla quota parte di 1° annualità di competenza 1919, complemento dei margini, contenuti nei premi per spese di amministrazione e relativi al residuo di 1° annualità di competenza 1919, si potrà chiudere definitivamente il conto, ed il profitto netto della operazione (nei riguardi dei suoi risultati di 1° anno) potrà essere imputato ad una speciale conto Finestra come stabilisce la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 Dicembre, id. s.

2. Conto introiti e spese del 1918, e situazione patrimoniale

Il Consiglio Delegato comunica in via preliminare al Consiglio la situazione patrimoniale al 31 Dicembre 1918, ed il conto introiti e spese dell'esercizio 1918 con l'ella minima Generale della Società e con la gestione speciale della ex Cassa Effettiva Finanziaria di Torino, avendo qualche chiarimento sulle voci principali, ed aver tenuto che esse saranno oggetto di esame da parte del Comitato Permanente, il quale si riserva di presentarle con una particolareggiata relazione al Consiglio per la sua approvazione.



50
Il Consiglio d'atto al Consiglio Delegato della Commissione, in attesa della relazione del Comitato Permanente.

5. Procedimenti per il personale

Il Consiglio Delegato, dopo avere ricevuto come fondamentale documento del Comitato Permanente e del Consiglio d'atto amministrativo di riproduzione in attesa con iterazione la relazione degli impiegati dello Istituto, in occasione dello esame del bilancio, ha mirato a ragguagliare dei procedimenti d'ordine amministrativo e finanziario che il Comitato, dopo esaurimento di studio, propone alla approvazione del Consiglio, avvertendo che sono stati tenuti presenti anche i decreti che il personale ha avuto occasione di esprimere.

Il Consiglio,

Adotta la relazione del Consiglio Delegato.

Su conforme proposta del Comitato Permanente;

Delibera di approvare i seguenti procedimenti:

a) Commissione del personale

Il testo dell'articolo 63 del Regolamento interno, relativo alla Commissione del personale, è sostituito col seguente testo:

Art. 63

La Commissione del personale ha le attribuzioni che si trovano nelle disposizioni del presente Regolamento e si occupa soltanto di argomenti che concernano

impiegati di grado inferiore a quello di Segretario Generale
 o Capo Ufficio o di Dipartimenti Compartimentali salvo quan-
 to dispone il quarto capoverso dell'art. 33. Quale composta
 dal Vice Direttore Generale, dal Segretario Generale, dai tre
 Capo Ufficio designati al principio di ogni anno dal Con-
 siglio d'Amministrazione in proposta del Direttore Generale.

Faranno inoltre parte della Commissione, su invito
 deliberativo:

- a) due impiegati appartenenti alla categoria del per-
 sonale direttivo ed eletti dal personale della categoria stessa;
- b) due impiegati appartenenti al ruolo transitorio ed e-
 letti dal personale del ruolo stesso;
- c) due impiegati appartenenti alla categoria del perso-
 nale esecutivo ed eletti dal personale della categoria stessa;
- d) due impiegati appartenenti alla categoria del perso-
 nale subalterno ed eletti dal personale della categoria stessa.

Gli impiegati eletti come sopra parteciperanno alle
 adunanze della Commissione solo quando dovranno discus-
 sione, propositivamente, interessanti la categoria del perso-
 nale in cui essi furono eletti e alla quale appartengono.

La Commissione dovrà sentire in ogni caso il Capo
 dell'Ufficio cui appartiene l'impiegato del quale essa deve
 occuparsi.

Le adunanze della Commissione sono valide quan-
 to interrogano la metà più uno dei componenti di essa.



Le deliberazioni sono prese a maggioranza ed in caso di parità
si vota per via quello del Presidente.

Le deliberazioni, che in risultano decise sono redatte in forma di

La Commissione del Personale esprimerà inoltre il suo voto
su tutte le altre questioni concernenti il personale, quando in via
richiesta dal Direttore Generale.

b) Orario Ufficio

Alla attuale dizione dell'art 50 del Regolamento interno sul
personale è sostituita la seguente:

« Gli impiegati dell'Ente devono osservare l'orario d'ufficio
il quale, normalmente è di sette ore (dalle 8.30 alle 15.30), nei giorni
in cui si lavora e di quattro ore durante i giorni di vacanza.

Il Comitato Permanente su proposta del Direttore Generale ha
fissato l'ora d'inizio e di ripresa del lavoro, nonché le speciali
norme disciplinari atte a garantire l'effettiva osservanza dell'orario.

c) Note caratteristiche

Alla attuale dizione dell'articolo 49 del Regolamento interno
sul personale è sostituita la seguente:

« Tutto il mese di Dicembre di ogni anno sopra apposite
moduli, da appresentarsi al Comitato Permanente su proposta del
Direttore Generale, ogni Capo Ufficio deve dare in primis
in sopra di quanto degli impiegati da lui dipendenti.

Gli impiegati presenteranno inoltre delle informazioni
del Capo Ufficio, e firmeranno il rispettivo
foglio »



d. Fondo di Cointeressenza

In relazione alla determinazione del fabbisogno di personale per i singoli uffici, da accertarsi entro il 31 luglio 1919, sarà fatta una imputazione in bilancio pari al 10% degli stipendi quale dotazione annuale per la istituzione di un fondo di cointeressenza a favore del personale.

Le quote spettanti ai singoli uffici saranno aumentate dalle economie conseguite in conseguenza delle assunzioni non retribuite a delle vacanze dei posti a cui non si sia in nessun modo provveduto con altro personale.

Dalle quote stesse sarà per conto prelevata una retribuzione per lavori straordinari, i quali dovranno essere autorizzati di volta in volta dal Consiglio Delegato.

Alla fine dell'esercizio si determinerà per ogni ufficio, il saldo del conto di cointeressenza. Detto saldo sarà ripartito fra gli impiegati che abbiano prestato opera attiva e proficua, sulla base di coefficienti in relazione al numero di anzianità.

La quota attribuita a ciascun impiegato non potrà mai eccedere il doppio della quota che gli spetterebbe nella ipotesi di una



ripartizione della somma disponibile per una terza parte a favore di tutti gli impiegati in relazione al numero, e per due terzi in proporzione degli stipendi.

Il piano di riparto sarà approvato dal Direttore Generale sulla Commissione del Personale.

*

*

*

Per il Capo d'Ufficio sarà costituito un fondo a parte, alimentato dal 10% dei loro assegni, e dal 10% prelevato dalla economia sulla spesa per personale.

Il fondo sarà addebitato del 10% della spesa occorsa per lavori straordinari.

L'assegnazione a favore dei migliori capi Ufficio sarà fatta dal Direttore Generale.

*

*

*

Le eventuali economie sulla ripartizione saranno assegnate a favore della Società di Mutua Assistenza fra il personale.

Con provvedimento a parte sarà stabilito un speciale fondo di complementazione per il personale ispettivo in relazione ai risultati della produzione.

e) Contratto di assicurazione

Non decorrerà dal 1° giugno corrente sono elevate le percentuali dell'onere del premio del contratto di assicurazione del personale, dal 6% al 10% dello stipendio a carico del fondo di integrazione di previdenza, da corrispondersi qualunque sia la disponibilità di detto fondo, e dal 4% al 5% dello stipendio a carico degli impieghi.

f) Aumenti di stipendio

Con riserva di procedere alla modificazione della scala delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi, quando si sarà proceduto al riordinamento degli Uffici della Direzione Generale, gli stipendi del personale, a decorrere dal 1° giugno corrente, sono aumentati nelle seguenti misure annue:

Personale maschile di categoria direttiva e

ruolo bancario	L. 1.200
Personale femminile esecutivo	" 720
" subalterno	" 600

Quando, con tali aumenti lo stipendio venga ad essere superiore al limite massimo del quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi, la parte eccedente detto limite sarà corrisposta come assegno ad personam e sarà considerata come stipendio a tutti gli effetti salvo nota, emanazione di tale assegno con l'approvazione di un nuovo quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi.

Ad decorrere dalla stessa data al personale avventizio sarà corrisposto un aumento di retribuzione giornaliera nelle seguenti misure:

Personale maschile	L. 3
" femminile assunto a tutto il	
" 31 maggio 1918	" 2
" femminile assunto do-	
po il 31 maggio 1918	" 1,50
" subalterno	" 1,50

g) Indennità caro-viveri

a decorrere dal 1° giugno corrente l'indennità caro viveri del personale di ruolo maschile, femminile e subalterno è aumentata per il primo nella misura del 10% dei rispettivi stipendi.

La totale indennità caro-viveri goduta dal personale tanto in base alla presente quanto in vista delle precedenti deliberazioni, sarà corrisposta a tutto il dicembre 1920, salvo che non intervengano prima di tale data provvedimenti di ulteriore sistemazione del personale e modificazioni delle norme seguenti.

b) Personale avventizio

Entro il 31 dicembre 1919 per le assunzioni di personale necessario per i vari servizi ordinarî dell'Istituto, sarà accordata la preferenza al personale avventizio attualmente in servizio presso l'Istituto a condizione che abbia i titoli richiesti in conformità delle disposizioni del Regolamento Interio e che sia giudicato meritevole dal Consiglio di Amministrazione. In caso di conclusioni sarà titolo di preferenza la maggiore anzianità di servizio.

Il servizio di licenziamento degli avventizi dovrà essere un preavviso di un mese e concedersi una indennità pari alla retribuzione media di un mese per ogni anno di servizio prestato.



31
il Personale Subalterno. Direzione alla Cassa
Nazionale di Presidenza.

I contributi annui da versare nei rispettivi conti individuali
del personale subalterno iscritti alla Cassa Nazionale di Presidenza
con decorrenza dal 1° Quindici corrente sono elevati dal 4%
all'11% dello stipendio; il 9% a carico del personale e l'8%
a carico dell'Istituto.

6 Cessione del 40% di Rischi assunti da
Compagnie Autorizzate

Su proposta del Presidente

Il Consiglio delibera di delegare al Comitato Permanente
l'esame delle proposte di cessione del 40% di rischi assun-
ti da Compagnie Autorizzate.

Dopo di che, il Presidente richiama molto l'attenzione

Il Vice Presidente

V. Majani

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario

L. Hofmann